



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DI
TASSE E CONTRIBUTI**

a.a. 2013-2014

SOMMARIO

- 1 - Tassa di iscrizione
 - 1.1 - Modalità di calcolo per gli immatricolati
 - 1.2 - Modalità di calcolo per gli anni successivi al primo
- 2 - Contributi
 - 2.1 - Modalità di calcolo
 - 2.2 - Presentazione del modello I.S.E.E.U.
- 3 - Esoneri e agevolazioni
 - 3.1 - Esoneri totali
 - 3.2 - Ulteriori forme di esonero
 - 3.3 - Agevolazioni
- 4 - Modalità di pagamento
 - 4.1 - Prima rata tasse e contributi
 - 4.2 - Seconda e terza rata a saldo tasse e contributi
- 5 - Tassa di ricognizione
- 6 - Costo diploma
- 7 - Studente non impegnato a tempo pieno
- 8 - Scuole
 - 8.1 - Scuole dirette a fini speciali
 - 8.2 - Scuole di Specializzazione Area non Sanitaria
- 9 - Studenti stranieri
 - 9.1 - Comunitari
 - 9.2 - Extracomunitari
- 10 - Corsi singoli
- 11 - Esami di Stato
- 12 - Studenti provenienti
- 13 - Tassa di equipollenza
- 14 - Rinuncia agli studi
- 15 - Duplicato diploma
- 16 - Penali per tardivi pagamenti
- 17 - Adeguamento ISTAT
- 18 - Accertamenti
- 19 - Anni successivi al primo

REGOLAMENTO

Gli studenti iscritti a corsi di Laurea e di Diploma contribuiscono alla copertura dei costi e dei servizi universitari mediante il pagamento della tassa di iscrizione (legata al merito) e dei contributi (legati alla condizione economica).

Gli studenti già in possesso di titolo accademico sono tenuti al pagamento dell'importo massimo di tassa e contributi.

Non sono considerati già possessori di titolo accademico:

- *i laureati in un corso triennale di primo livello che continuino gli studi in un corso di laurea magistrale biennale;*
- *gli studenti in possesso di Diploma Universitario che si iscrivano ad un corso di laurea triennale o magistrale.*

1. TASSA D'ISCRIZIONE

La tassa massima è fissata in € $250,00 \cdot 1,15 \cdot 1,19120 = 342,47$ (*)

1.1 MODALITÀ DI CALCOLO PER GLI IMMATRICOLATI

Corsi di laurea triennale o magistrale a ciclo unico

La tassa si calcola in relazione al voto di maturità secondo le seguenti formule:

Voto diploma in centesimi		Voto diploma in sessantesimi
$\left(1 - \frac{\text{Voto} - 69}{31}\right) \cdot 250 \cdot 1,15 \cdot 1,19120$	(*)	$\left(1 - \frac{\text{Voto} - 41}{19}\right) \cdot 250 \cdot 1,15 \cdot 1,19120$

Corsi di laurea magistrale biennale

La tassa si calcola in relazione al voto di laurea triennale di primo livello secondo la seguente formula:

$\left(1 - \frac{\text{Voto di laurea} - 87}{23}\right) \cdot 250 \cdot 1,15 \cdot 1,19120$	(*)
---	-----

Per il primo anno di corso è comunque dovuta la tassa di iscrizione massima nei seguenti casi:

- Studente già rinunciatario negli scorsi anni agli studi universitari ;
- Studente con voto di maturità inferiore a 70/100 ovvero 42/60 o voto di laurea triennale di primo livello inferiore a 88/110.

(*) Gli importi calcolati con le formule esposte sono moltiplicati per 1,19120 (vedasi Punto n. 17 – “Adeguamento ISTAT”)

1.2 MODALITA' DI CALCOLO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Per gli studenti in corso, senza pregresse iscrizioni fuori corso, ripetenze o ricognizioni, che nel precedente anno accademico risultino iscritti a corsi istituiti a partire dall'anno accademico 2001-2002 (lauree triennali, specialistiche a ciclo unico e specialistiche biennali), l'importo della tassa d'iscrizione si calcola con la seguente formula:

$$\left[1 - 1,2 \cdot \left(\frac{c.f.a.}{c.f.p.} - 0,5 \right) - 0,4 \cdot \left(\frac{m - 24}{6} \right) \right] \cdot 250 \cdot 1,15 \cdot 1,19120 \quad (*)$$

dove:

c. f. a. = numero totale dei Crediti Formativi Universitari, relativi alle attività formative indicate nell'art.10 comma 1, D.M. n. 509 del 3-11-1999, acquisiti entro il 30 ottobre dell'anno solare di iscrizione.

c. f. p. = numero totale dei Crediti Formativi Universitari, relativi alle attività formative indicate nell'art.10 comma 1 D.M. n. 509 del 3-11-1999, previsti dal corso precedente, per gli anni di corso della precedente iscrizione.

m = media dei voti degli esami superati entro il 30 ottobre dell'anno solare di iscrizione.

Per gli studenti in corso, iscritti a corsi istituiti in anni accademici precedenti all'anno accademico 2001-2002 (ante D.M. 509/99), senza pregresse iscrizioni fuori corso, ripetenze o ricognizioni, l'importo della tassa d'iscrizione si calcola con la seguente formula:

$$\left[1 - 1,2 \cdot \left(\frac{n.e.s.}{n.e.p.} - 0,5 \right) - 0,4 \cdot \left(\frac{m - 24}{6} \right) \right] \cdot 250 \cdot 1,15 \cdot 1,19120 \quad (*)$$

dove:

n. e. s. = numero totale esami superati entro il 30 ottobre dell'anno solare di iscrizione, rapportati a semestralità, con esclusione delle prove di idoneità.

n. e. p. = numero totale esami del piano di studi statutario, previsto dal corso precedente, per gli anni di corso della precedente iscrizione, rapportati a semestralità, con esclusione delle prove di idoneità.

m = media dei voti degli esami superati entro il 30 ottobre dell'anno solare di iscrizione.

(*) Gli importi calcolati con le formule esposte sono moltiplicati per 1,19120 (vedasi Punto n. 17 – “Adeguamento ISTAT”)

Tali formule si applicano in relazione a tutti gli studenti iscritti in corso, a partire dal II anno, ed agli iscritti al I anno fuori corso dell'ultimo anno, purché abbiano acquisito almeno il 50% dei crediti formativi previsti, ovvero superato almeno il 50% degli esami previsti e conseguito una media di almeno 24/30.

Qualora il *c.f.a.* (*n.e.s.*) risulti superiore al *c.f.p.* (*n.e.p.*), le precedenti formule si applicano fissando *c.f.a.* = *c.f.p.* (*n.e.s.* = *n.e.p.*).

Agli studenti in corso, senza iscrizioni fuori corso, ripetenze o ricognizioni, che entro il 30 ottobre dell'anno solare di iscrizione abbiano superato i crediti formativi previsti (*c.f.p.*), ovvero il numero di esami previsti (*n.e.p.*), riportando una votazione media inferiore a 24/30, è riconosciuta una riduzione in quota fissa del 50% sulla tassa di iscrizione massima.

2 – CONTRIBUTI

2.1 - MODALITÀ DI CALCOLO

I contributi vengono calcolati in riferimento alla certificazione I.S.E.E.U. (Indicatore Situazione Economica Equivalente Universitaria) riferita ai redditi familiari dell'anno immediatamente precedente quello di iscrizione.

Sono fissati cinque scaglioni I.S.E.E.U. definiti da quattro valori soglia in base ai quali si calcolano i contributi:

- I. Per un valore di I.S.E.E.U. fino a € 8.058,00 i contributi sono zero.
- II. Per un valore di I.S.E.E.U. superiore a € 8.058,00 fino a € 21.115,00, i contributi si calcolano con la seguente formula:

$$1. \frac{I.S.E.E.U. - 6.434}{18.554} \cdot 525 \cdot 1,19120 \quad (*)$$

- III. Per un valore di I.S.E.E.U. superiore a € 21.115,00 fino a € 24.988,00, i contributi si calcolano con la seguente formula:

$$\left\{ \left[\left(\frac{I.S.E.E.U. - 6.434}{18.554} \cdot 525 \right) - 415 \right] \cdot 0.80 \right\} + 415 \} \cdot 1,19120 \quad (*)$$

- IV. Per un valore di I.S.E.E.U. superiore a € 24.988,00 fino a € 43.729,00, i contributi si calcolano con la seguente formula:

$$\left\{ \left[\left(110 + \frac{I.S.E.E.U. - 24.988}{18.741} \cdot 275 \right) \cdot 0.80 \right] + 415 \right\} \cdot 1,15 \cdot 1,19120 \quad (*)$$

- V. Per un valore di I.S.E.E.U. superiore a € 43.729,00 i contributi dovuti sono di:

$$€ 723,00 \cdot 1,25 \cdot 1,19120 = 1076,55 \quad (*)$$

(*) Gli importi calcolati con le formule esposte sono moltiplicati per 1,19120 (vedasi Punto n. 17 – “Adeguamento ISTAT”)

2.2 –PRESENTAZIONE del MODELLO I.S.E.E.U.

A decorrere dall'anno accademico 2011-2012 la presentazione del modello I.S.E.E.U. avviene esclusivamente per via telematica attraverso i CAF/CAAF convenzionati con l'Università di Bari ed il cui elenco è reso disponibile anche sul sito web www.uniba.it.

3 – ESONERI E AGEVOLAZIONI

3.1 - ESONERI TOTALI

Sono esonerati totalmente da tasse e contributi gli studenti beneficiari delle borse di studio A.D.I.S.U. e di eventuali prestiti di onore (concessi ai sensi dell'art. 16, L. 390/91); gli studenti idonei, non beneficiari per scarsità di risorse; gli studenti in situazione di handicap con un'invaldit  riconosciuta pari o superiore al 66%, anche se gi  in possesso di un titolo accademico; gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano.

N.B: Gli studenti aspiranti al beneficio dell'esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari sono tenuti alla presentazione di un'apposita domanda, secondo modalit  e termini stabiliti dai competenti Uffici dell'A.D.I.S.U. (www.adisupuglia.it).

3.2 - ULTERIORI FORME DI ESONERO

Gli studenti portatori di handicap, con una invalidit  riconosciuta dal 45% al 65%, beneficiano di una riduzione del 50% dell'importo spettante, anche se gi  in possesso di un titolo accademico.

Gli studenti che si laureano entro la durata normale, a partire dalla prima immatricolazione, senza iscrizioni fuori corso, ripetenze o riconoscimento di crediti a seguito di convezioni per il riconoscimento delle attivit  formative extrascolastiche, beneficiano del rimborso totale di tasse e contributi versati per l'ultimo anno. Tale beneficio pu  essere concesso una sola volta.

Gli studenti immatricolati beneficiano dell'esonero dal pagamento di tasse e contributi se assegnatari di premi o di riconoscimenti in selezioni certificate da parte di Enti o Istituzioni a carattere culturale o formativo, previo parere di apposita Commissione.

3.3 - AGEVOLAZIONI

Gli studenti che superano, entro il 30 settembre dell'anno solare di iscrizione, tutti gli esami del piano di studi statutario previsto dal Dipartimento per gli anni precedenti quello di iscrizione (ivi comprese le prove di idoneit , laboratori, tirocini, seminari, stages) (*n.e.s.* = *n.e.p.* ovvero *c.f.a.* = *c.f.p.*), senza iscrizioni fuori corso, ripetenze o ricognizioni, con una media non inferiore a 29/30, possono richiedere come bonus un premio di € 260,00 da potersi utilizzare esclusivamente per l'acquisto di libri presentando apposita istanza entro il 31 ottobre.

4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dagli studenti che richiedono l'immatricolazione o l'iscrizione a corsi di laurea o di diploma.

Nei restanti casi, l'interessato dovrà applicare la "marca da bollo" quando richiesta.

L'importo di tasse e contributi dovuto per ciascun anno accademico è suddiviso in tre rate ovvero in due rate nel caso in cui la somma da versarsi a saldo, dopo il pagamento della prima rata, sia inferiore a € 50,00.

4.1 - PRIMA RATA

L'importo della prima rata viene calcolato sulla sola base della dichiarazione I.S.E.E.U. presentata dallo studente secondo le modalità indicate al precedente art. 2.2 .

La prima rata viene calcolata sulla base di quanto dichiarato dallo studente all'atto della immatricolazione o della iscrizione in conformità ai valori I.S.E.E.U., trasmessi in via telematica dal CAF/CAAF prescelto; la seconda rata viene calcolata sulla base del dato telematico pervenuto dai CAF/CAAF convenzionati e comporta meccanismi di ricalcolo in caso di differenza fra i valori I.S.E.E.U. dichiarati e i valori accertati. In mancanza del dato telematico la seconda rata verrà calcolata assegnando allo studente la fascia reddituale più alta.

L'importo della prima rata è determinato automaticamente nel corso della procedura telematica di iscrizione o di immatricolazione ed è così calcolato :

- 1) se il contributo dovuto risulta inferiore o uguale ad € 250,00 dovrà essere versato per intero;
- 2) se il contributo dovuto risulta superiore ad € 250,00 ed inferiore o uguale € 500,00, la prima rata sarà fissa e di € 250,00. La differenza sarà versata con la seconda rata.
- 3) se il contributo dovuto risulta superiore ad € 500,00 ed inferiore o uguale ad € 800,00, la prima rata sarà pari alla metà dell'importo complessivamente dovuto . La differenza sarà versata con la seconda rata
- 4) Se il contributo dovuto risulta superiore ad € 800,00 la prima rata sarà fissa di € 400,00. La differenza sarà versata con la seconda rata.

Gli importi così calcolati della prima rata sono maggiorati delle somme relative alla riscossione della tassa di bollo e della tassa regionale.

Lo studente che intende presentare domanda per l'ottenimento di una borsa di studio A.DI.S.U., all'atto della immatricolazione /iscrizione, deve corrispondere soltanto gli importi relativi alla tassa di bollo ed alla tassa regionale.

Il relativo versamento dovrà essere effettuato entro l'8 novembre per le immatricolazioni, fatti salvi i diversi termini di scadenza previsti per i corsi di studio a numero programmato ed entro l'8 novembre per le iscrizioni ad anni successivi.

Gli studenti che presentano istanza di trasferimento presso altra sede entro l'8 novembre, sono tenuti al pagamento della sola tassa di trasferimento pari ad € 67,60; oltre tale data è dovuta anche la prima rata di iscrizione.

Gli studenti che si immatricolano ai corsi "incentivati": Scienze statistiche; Chimica; Fisica; Matematica, Scienza dei materiali (270/04), ottengono un "bonus" di € 230,00 che viene accreditato all'atto dell'iscrizione al secondo anno di corso previo accertamento del possesso del requisito consistente nell'acquisizione di 12 CFU alla data del 30 settembre; pertanto, la prima rata è regolarmente dovuta e calcolata in base a quanto stabilito nel presente articolo.

4.2 - SECONDA E TERZA RATA A SALDO TASSE E CONTRIBUTI

La seconda rata dovrà essere versata entro il 30 aprile e la terza rata entro il 30 giugno di ogni anno, o comunque entro la scadenza riportata sul bollettino di versamento (MAV), ferma restando la facoltà per lo studente di versare l'importo dovuto a titolo di saldo in un'unica soluzione, entro il termine previsto per il pagamento della seconda rata.

Non sono dovuti saldi di importo fino a € 5,00. Non sono rimborsati crediti di importo fino a € 5,00.

5 - TASSA DI RICOGNIZIONE

E' stabilito in € 65,00 il diritto fisso che lo studente dovrà pagare per la ricognizione di ogni anno di mancata iscrizione.

6 - COSTO DIPLOMA

Entro i termini della presentazione della domanda di laurea o di diploma, lo studente è tenuto al pagamento del costo del diploma, per un importo di € 67,60.

7 - STUDENTE NON IMPEGNATO A TEMPO PIENO

È istituita la figura dello studente non impegnato a tempo pieno (NITP). Tale *status* potrà essere ottenuto all'atto dell'immatricolazione. È consentito il passaggio di *status* da studente NITP verso lo studente a tempo pieno non prima che siano trascorsi due anni di carriera a tempo parziale.

È dovuto un importo fisso di tasse e contributi, pari alla metà del massimo previsto per gli studenti a tempo pieno.

Vengono dimezzati i CFU previsti per ciascun anno di corso e raddoppiati gli anni di corso. Tutti gli aspetti relativi all'organizzazione dei piani di studio sono definiti dagli organi competenti.

8 – SCUOLE

8.1 - SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI

Gli studenti delle scuole dirette a fini speciali sono parificati, agli effetti del presente Regolamento, a quelli dei corsi di laurea e di diploma.

8.2 - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA NON SANITARIA

Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione Area non sanitaria sono tenuti al pagamento di tasse e contributi di cui alle rispettive deliberazioni degli Organi competenti. Sono previste forme di esonero.

E' dovuto l'importo di € 67,60 per costo diploma.

9 - STUDENTI STRANIERI

9.1 - COMUNITARI

Gli studenti cittadini di Stati membri dell'Unione Europea sono equiparati ai cittadini italiani, come previsto dal DPCM 30.4.1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

9.2 - EXTRACOMUNITARI

Gli studenti cittadini di Stati extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno, sono equiparati ai cittadini italiani, come previsto dal DPCM 30.4.1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Gli studenti cittadini di Stati extracomunitari provenienti da Paesi in via di sviluppo, in condizioni di disagio economico accertato con documentazione rilasciata dalle Autorità diplomatiche italiane, devono un importo complessivo di € 245,00, comprensivo di bollo virtuale da corrispondersi in unica soluzione all'atto del pagamento della prima rata.

10 - CORSI SINGOLI

Gli studenti stranieri provenienti da Università estere, iscritti ai corsi singoli di cui all'art. 13 R.D. 1269/38, sono tenuti al pagamento di una tassa di iscrizione di importo pari alla prima rata prevista per i corsi di laurea, con esclusione del bollo virtuale.

I laureati iscritti ai corsi singoli di cui alle delibere del Senato Accademico dell'11-11-1998 e del Consiglio di Amministrazione del 24-11-1998, sono tenuti al pagamento dell'importo massimo della tassa di iscrizione ($€ 250,00 \cdot 1,15 \cdot 1,19120 = 342,47$).

11 - ESAMI DI STATO

E' fissato un contributo di € 154,50, da versare entro i termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso. Un ulteriore contributo di € 104,00 è dovuto all'atto dell'abilitazione.

12 - STUDENTI PROVENIENTI

Gli studenti provenienti da altre Università sono tenuti al pagamento delle tasse e dei contributi in essere nell'Università di Bari.

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro corso di laurea di questa Università, ammessi al primo anno nel nuovo corso di studio, non usufruiscono, limitatamente a questo stesso anno, dei benefici di merito.

13 - TASSA DI EQUIPOLLENZA

La richiesta di equipollenza di un titolo estero comporta l'iscrizione al relativo corso di studi, secondo le norme previste dal presente regolamento.

Se il riconoscimento è concesso in toto, ovvero previa discussione della sola tesi di laurea o di diploma, è dovuto un importo complessivo di € **412,99** comprensive di bollo virtuale.

14 - RINUNCIA AGLI STUDI

Lo studente rinunciatario non ha diritto alla restituzione delle somme precedentemente versate.

15 - DUPLICATO DIPLOMA

La richiesta del duplicato del titolo originale comporta un pagamento di € 67,60.

16 - PENALI PER TARDIVI PAGAMENTI

Sui pagamenti eseguiti in ritardo grava una penale di € 20,00 per versamenti effettuati entro 30 giorni dalla scadenza, di € 40,00 per quelli effettuati entro i 60 giorni, di € 80,00 per quelli oltre i 60 giorni dalla scadenza. La penale si applica su ogni singola rata.

“Viene applicata la penale di 20 euro per il ritardo nel pagamento di rate del valore superiore a 20 euro e inferiore a 80 euro; la penale non si applica nell'ipotesi del ritardo nel pagamento di rate del valore uguale o inferiore a 20 euro”
(C.d.A. 4.10.2012)

17 - ADEGUAMENTO ISTAT

Gli importi finali di tasse e contributi a partire dall'anno accademico 2005-06 vanno annualmente adeguati in base alle variazioni intervenute dell'indice nazionale dei prezzi al consumo dell'ISTAT.

- A giugno 2005 rispetto a giugno 2004 tale variazione è stata dell'1,7%.
- A maggio 2006 rispetto a maggio 2005 tale variazione è stata del 2,1%.
- A maggio 2007 rispetto a maggio 2006 tale variazione è stata dell'1,4%.
- A maggio 2008 rispetto a maggio 2007 tale variazione è stata del 3,5%.
- A maggio 2009 rispetto a maggio 2008 tale variazione è stata dello 0,7%.
- A maggio 2010 rispetto a maggio 2009 tale variazione è stata dell'1,5%.
- A maggio 2011 rispetto a maggio 2010 tale variazione è stata del 2,6 %
- A maggio 2012 rispetto a maggio 2011 tale variazione è stata del 3%
- A maggio 2013 rispetto a maggio 2012 tale variazione è stata dell'1,2%

Pertanto, gli importi di tasse e contributi come sopra calcolati vanno moltiplicati per *1,19120*, ossia per 1.017 (adeguamento 2005), per 1,021 (adeguamento 2006), per 1.014 (adeguamento 2007), 1,035 (adeguamento 2008), per 1,007 (adeguamento 2009), per 1,015 (adeguamento 2010), per 1,026 (adeguamento 2011), per 1,030 (adeguamento 2012), per 1,012 (adeguamento 2013).

Il risultato ottenuto corrisponde all'importo da pagare.

18 - ACCERTAMENTI

La mancata indicazione del dato della certificazione I.S.E.E.U., comporta l'applicazione dell'importo massimo dei contributi.

Ai fini del controllo sui dati forniti dagli studenti beneficiari dell'esonero, l'Università, l'A.D.I.S.U. e l'Amministrazione Finanziaria procedono allo scambio delle informazioni in loro possesso.

Al fine di verificare i dati della certificazione I.S.E.E.U., l'Università degli studi di Bari opererà, anche d'intesa con le Autorità competenti, i necessari controlli diretti ad accertare la veridicità delle autocertificazioni prodotte secondo i criteri predeterminati dall'Amministrazione Universitaria.

I casi di dichiarazione mendace saranno perseguiti con denuncia all'Autorità giudiziaria, ferma restando la revoca immediata dell'eventuale beneficio dell'esonero e il recupero delle somme dovute, nonché l'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura doppia dell'integrazione dovuta e l'adozione di misure disciplinari, compresa l'esclusione fino a tre anni dall'Università.

19 - ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Per gli anni successivi al primo il versamento sarà considerato espressione di volontà e conferma dell'avvenuta iscrizione.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle disposizioni vigenti.

Il quadro normativo costituito dalla legge 537/93 e dal DPCM 13.4.1994, che fornì le linee guida per l'emanazione del precedente Regolamento tasse e contributi dell'Università di Bari, appare significativamente modificato dopo l'entrata in vigore della riforma degli studi universitari e a seguito dell'emanazione di ulteriori provvedimenti legislativi e regolamentari; in particolare:

- DPCM 30.4.1997 (uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari).
- DPR 25.7.1997, n. 306 (regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari);
- D.L.vo 31.3.1998, n. 109 (recante norme sulle prestazioni sociali agevolate);
- DPCM 9.4.2001 (uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari).

Il presente Regolamento tasse e contributi universitari viene pertanto emanato in adeguamento al nuovo quadro normativo, tenuto conto del criterio di progressività su tasse e contributi universitari, come da delibere del C.d.A. del 06/07/2004, del 15/06/2009, del 21/07/2009, del 03/08/2010 e del Piano di rientro 2010-2012, approvato nel C.d.A. del 03/08/2010. Esso è improntato, inoltre, a forme di intesa e collaborazione con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (A.D.I.S.U.).